

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IN MATERIA PAESAGGISTICA**

<i>PRATICA N:</i>	<i>M1/1985</i>	<i>QUALIFICA DELL'INTERVENTO:</i>	<i>NUOVA COSTRUZIONE</i>
<i>RICHIEDENTE:</i>	<i>Sig. MEZZANO PAOLO CARLO</i>	<i>PROGETTISTA:</i>	
<i>DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO:</i>	<i>OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI LICENZA EDILIZIA CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UN POLLAIO, UNA CONIGLIERA E UN DEPOSITO ATTREZZI SU DUE PIANI. OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UNA BARACCA IN LAMIERA SU BASAMENTO IN CALCESTRUZZO.</i>		

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE AGLI ATTI:

Altro: _____

2. PROFILO STORICO DELLA PRATICA:

Prima presentazione

Pratica già esaminata:

-precedente parere:

**3. SOTTO IL PROFILO PAESAGGISTICO SONO RILEVANTI I SEGUENTI
INTERVENTI:**

**4. CONFORMITA' DEL PROGETTO CON IL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO PAESISTICO**

PTCP	ZONA
-------------	-------------

ASSETTO INSEDIATIVO	ID_MA
ASSETTO GEOMORFOLOGICO	MO_A
ASSETTO VEGETAZIONALE	COL_ISS_MA

5.1. CONFORMITA' AL PRG E AD ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

ZONA URBANISTICA	Valutazione di conformità
AMBITO_9	
ZAP	
ZEB	
AMBITO_8	
ZBS	

Problematiche specifiche:

5.2. - CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DELLA DISCIPLINA PAESISTICA DI LIVELLO PUNTUALE

AMBITI TERRITORIALI	Valutazione di conformità
Ambito di impianto rurale	
Ambito boschivo	

L'intervento rispetto della Disciplina Paesistica di livello puntuale allegata al P.R.G.:
☐ è pienamente conforme ☐ è parzialmente conforme ☒ non é conforme

5.3. VINCOLI

VINCOLI PAESAGGISTICI
Vincolo Paesistico-Ambientale D.M. 28/01/1949
Territori costieri
Vincolo Paesistico-Ambientale D.M. 14/12/1959

ALTRI VINCOLI
Zonizzazione suscettività al dissesto
Zonizzazione suscettività al dissesto
Zonizzazione suscettività al dissesto

A conclusione dell'istruttoria della pratica e dell'esame della documentazione presentata **si segnalano all'attenzione della Commissione i seguenti aspetti del progetto:**

La Soprintendenza con parere del 25/11/1986 n. 8862 ha espresso in merito ai manufatti pollaio conigliera e deposito attrezzi su due piani ha espresso il seguente parere:

favorevole solo per il piano terra del deposito attrezzi in quanto non ha recato particolare pregiudizio alle bellezze naturali e panoramiche in quanto il manufatto risultava piuttosto defilato rispetto alle visuali dei punti di vista pubblici;

contrario per la conigliera, il pollaio e il piano sopraelevato del deposito attrezzi in quanto risultano elementi di disordine e di degrado ambientale, per la forma le tecniche ed i materiali usati che risultano in tutto estranei alla tipologia edilizia della zona

La Soprintendenza con parere del 03/12/1986 n. 13884 ha espresso parere contrario in merito al manufatto baracca in lamiera su basamento in calcestruzzo in quanto il manufatto in questione, per i materiali, le forme ed i materiali usati è un elemento estraneo all'ambiente tutelato in quanto ne costituisce un fattore di disordine e di degrado;

Con sentenza n. 175/2012 e 176/2012 il T.A.R. ha accolto il ricorso presentato dal Sig. Mezzano Paolo Carlo per l'annullamento dei due provvedimenti negativi sopracitati;

e con le seguenti prescrizioni:

e si propone alla Commissione di esprimere parere conforme a quelli già espressi dalla Soprintendenza

Pieve Ligure, 24-06-2014

Il Responsabile del Procedimento
(Giorgio Leverone)